



**DIRETTIVA 2007/60/CE e D. LGS. 49/2010
PERCORSO PARTECIPATIVO**

—

**CICLO DI INCONTRI TECNICI CON GLI ENTI
(27 febbraio – 17 aprile 2014)**

INQUADRAMENTO E CONTESTO

**Monica Guida,
Responsabile Servizio Difesa del Suolo,
della Costa e Bonifica
DG Ambiente, difesa del suolo e della costa**

Rimini, 27 febbraio 2014



Programma



<i>Inquadramento e contesto</i>		
<i>Inquadramento del percorso partecipativo</i>	10.00 – 10.40	Monica Guida, Resp. Servizio Difesa del Suolo – RER
<i>Presentazione del contesto normativo e del percorso che ha portato all'elaborazione delle mappe</i>		
<i>Spiegazione dei contenuti chiave del P.G.R.A.</i>		
<i>Focus sulle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni: ambito reticolo principale</i>		
<i>Ambito costiero</i>	10.40 – 11.40	Luisa Perini Servizio Geologico – RER
<i>Ambito reticolo secondario di pianura</i>		Vincenzo Bosi, Chiara Benaglia, Marco Ceccarelli Consorzio di Bonifica Romagna
<i>Rapporto e confronto tra PAI e Mappe della Direttiva 2007/60</i>	11.40 – 12.00	Gianfranco Giovagnoli, Segr. Generale, Mauro Mastellari Autorità di Bacino Marecchia –Conca
<i>Quadro della pianificazione d'emergenza a scala provinciale, comunale, intercomunale</i>	12.00 – 12.20	Astrid Franceschetti, Valeria Pancioli Agenzia Regionale Protezione Civile
<i>Presentazione del Questionario</i>	12.20 – 12.30	Servizio Difesa del Suolo – RER
<i>Interventi e domande dei partecipanti</i>	12.30 – 13.30	



Inquadramento del percorso partecipativo

*(supporto tecnico a cura del Servizio Comunicazione,
Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di Partecipazione
RER)*

L'incontro di oggi si inserisce all'interno di un complesso percorso....

***Contesto
Obiettivi
Strumenti
Calendari***

Informazione e consultazione del pubblico: riferimenti e inquadramento normativo

- Art. 9 e art. 10 Direttiva 2007/60/CE
- Art. 10 D.Lgs. 49/2010



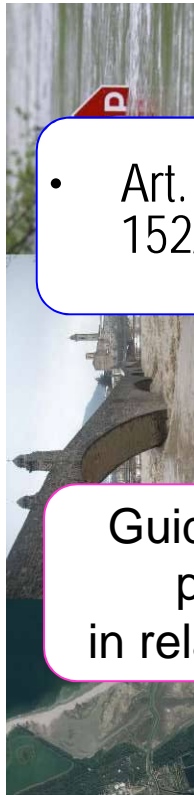
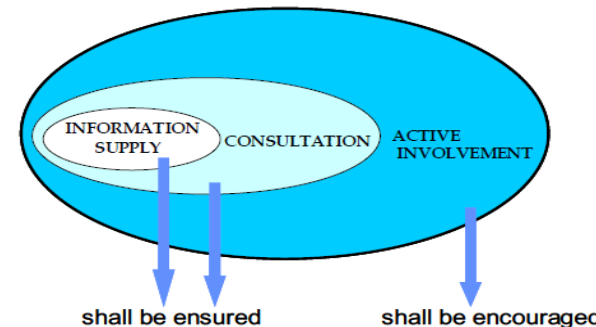
- ü Mettere a disposizione le mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni e i piani di gestione del rischio
- ü **Promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate**
- ü Coordinare il processo partecipativo previsto dalla Dir. 2007/60/CE con quello di cui alla Dir. 2000/60/CE (art. 14)

- Art. 66, 67 e 68 D.Lgs. 152/2006



- ü Inizio della partecipazione a partire dal terzo anno antecedente la data di riferimento del processo di piano (22 giugno 2012)
- ü **Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni**
- ü **Convocazione conferenze programmatiche a livello provinciale**

Guidance on public participation in relation to the WFD



IN SINTESI del PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

La direttiva **2007/60/CE** afferma che nell'elaborazione delle mappe di pericolosità e di rischio e del PGRA

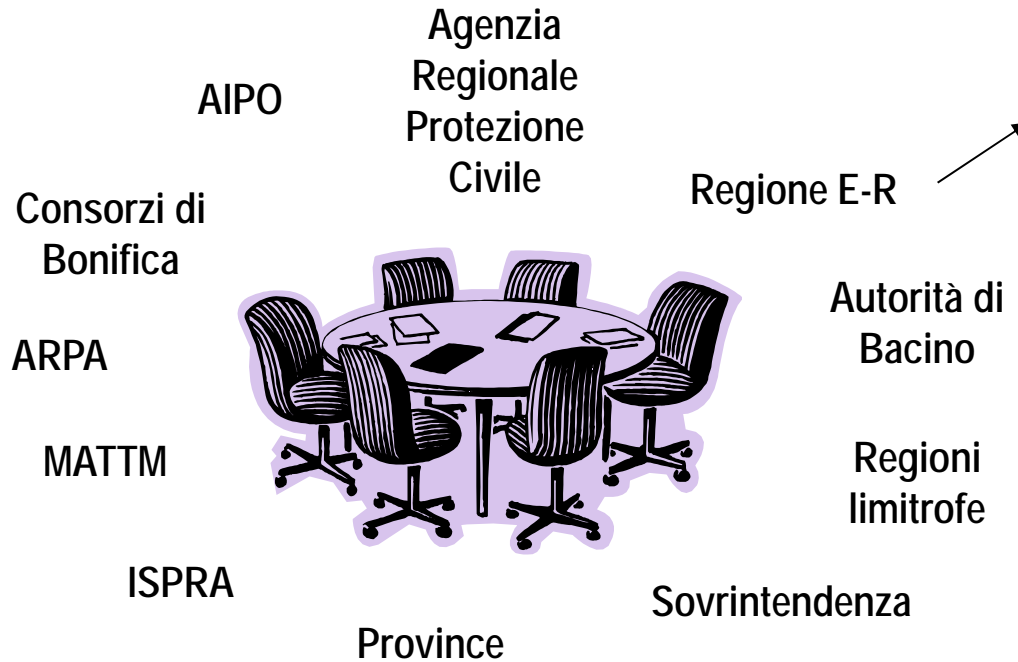
la comunicazione, la consultazione e la partecipazione pubblica rivestono un ruolo strategico

Per dettagli v.
Carta d'Identità del processo
(consegnata oggi)

- Mettere a disposizione del pubblico i risultati delle varie azioni previste (Mappe e PGRA) e raccogliere contributi e indicazioni
- Assicurare e incoraggiare il coinvolgimento del pubblico in tutte le fasi
- Educare, rendere consapevoli, diffondere misure e comportamenti idonei
- Creare possibili partenariati



Il Tavolo di lavoro tecnico



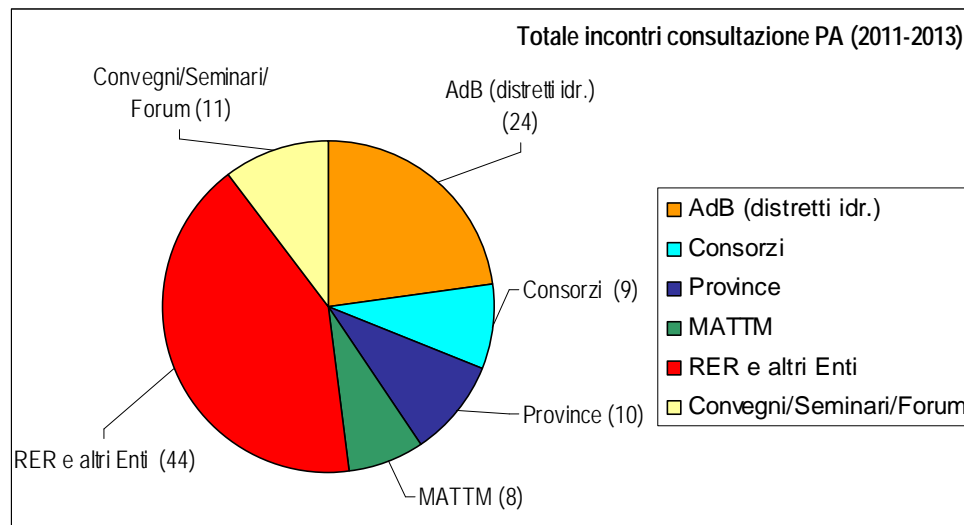
Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Servizi Tecnici di Bacino

Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua

Servizio comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione



GLI STRUMENTI

• On line

Chat
Portale
Web Gis
Forum
glossario
Documentazione tecnica
Brochure

La Cabina di Regia

E-R Partecipazione

Giovedì 31.01.2013 BO 2 °/5 °

Primo Piano

E-R | Partecipazione

14.12.2012 Bando Partecipazione 2012: graduatoria

31.01.2013 Scuola di governo del territorio: partono i laboratori

La Piazza di IoPartecipo+

Settimana		Aprile 2014											
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
9		1	2	3	4	5	14		1	2	3	4	5
10	3	4	5	6	7	8	15	7	8	9	10	11	12
11	10	11	12	13	14	15	16	14	15	16	17	18	19
12	17	18	19	20	21	22	17	21	22	23	24	25	26
13	24	25	26	27	28	29	18	28	29	30			
14	31												

• Off line

Incontri Cabina di regia, Eventi, WS, Incontri tecnici

La prima tappa del percorso



Attuazione della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE in Regione Emilia Romagna

2 dicembre 2013
ore 9.30

Regione Emilia-Romagna, Sala A Terza Torre
Viale della Fiera 8, Bologna



Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Sicurezza Territoriale
Difesa del suolo e della costa
Protezione civile

Piano di gestione del rischio di alluvioni



Schema Processo partecipato – Direttiva alluvioni

Meeting Istituzionale

“Attuazione della
Direttiva Alluvioni
2007/60/CE in Regione
Emilia Romagna”

Luogo: Bologna
2/12/13

Fase 1)

9 Incontri tecnici partecipati a scala provinciale

Rivolti a Province,
Comuni, Enti Gestori
reti, altri Enti

Febbraio – aprile 2014

Fase 2)

5 Workshop tematici di approfondimento sul territorio

Con facilitatori, tecnici,
cittadini e stakeholder

Maggio – giugno 2014

Fase 3)

2 Workshop tematici specifici

-Organi di stampa,
mass media, giornalisti,
etc;
-Università, Centri di
Ricerca, Ordini
Professionali

Settembre – ottobre 2014

Fase 4)

Incontro finale

Rendicontazione risultati
del processo partecipativo
e di quello consultivo
istituzionale e
presentazione della
proposta di Piano

Dicembre 2014

Fase 5)

Per dettagli v.
**Carta d'Identità del processo
(consegnata oggi)**



Partecipanti incontri a scala provinciale

- Regione
- Provincia;
- UPI;
- Autorità di Bacino;
- Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- Servizi Tecnici di Bacino;
- altri servizi regionali competenti;
- Sovrintendenze;
- Direzione regionale Sanità;
- Arpa;
- AIPO;
- Consorzi di Bonifica;
- Urber;
- Enti montani (Comunità montane, Associazioni e Unioni dei Comuni);
- UNCEM;
- Parchi Regionali, Riserve Regionali, Macroaree per le aree protette e la biodiversità;
- ANCI;
- Comuni;
- Prefetture-Questure;
- Carabinieri
- Capitanerie di porto;
- Vigili del fuoco (Direzione regionale e Comandi Provinciali)
- 118;
- Corpo forestale;
- Enti gestori reti (strade, ferrovie, acqua, gas, luce, etc);
- ATERSIR
- Enti gestori dighe
- Consulta dei volontari



5 Workshop rivolti a: *cittadinanza e stakeholders locali (associazioni, categorie economiche, etc).*

Data	Ambito	Tema principale	Possibili Temi correlati
giovedì 22 maggio 2014	Costa (Pr.: Ferrara, Ravenna, FC, Rimini)	ingressioni marine	Interazioni con alluvioni rete di bonifica, corsi d'acqua naturali
martedì 27 maggio 2014	montagna-pianura Emilia 1 (Pr.: Piacenza e Parma)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
giovedì 5 giugno 2014	tema montagna – pianura Romagna (Pr. FC, Ravenna, RI)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Ingressioni marine; Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
Mercoledì 11 giugno 2014	tema montagna – pianura Emilia 2 (Pr. Modena Reggio)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Ingressioni marine; Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
venerdì 13 giugno 2014	tema montagna Reno – pianura Reno e Ferrarese (Pr. Bo, RA, FE)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini

All'interno della Settimana della Prevenzione (dal 8 al 15 giugno 2014)



***Presentazione del contesto normativo e
del percorso che ha portato all'elaborazione
delle mappe di pericolosità e rischio***

Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni

La direttiva 2007/60/CE si inserisce nel grande sistema di tutela e gestione della matrice ambientale "ACQUA" delineato dalla Direttiva Quadro 2000/60/CE, con l'obiettivo di portare gli stati membri a dotarsi di **strumenti avanzati per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni** volti a ridurre le conseguenze negative per:

- ü la salute umana
- ü l'ambiente
- ü il patrimonio culturale
- ü le attività economiche

→ **D.Lgs. 49/2010**
D.Lgs. 219/2010



Le autorità competenti all'attuazione del D.lgs. 49/2010

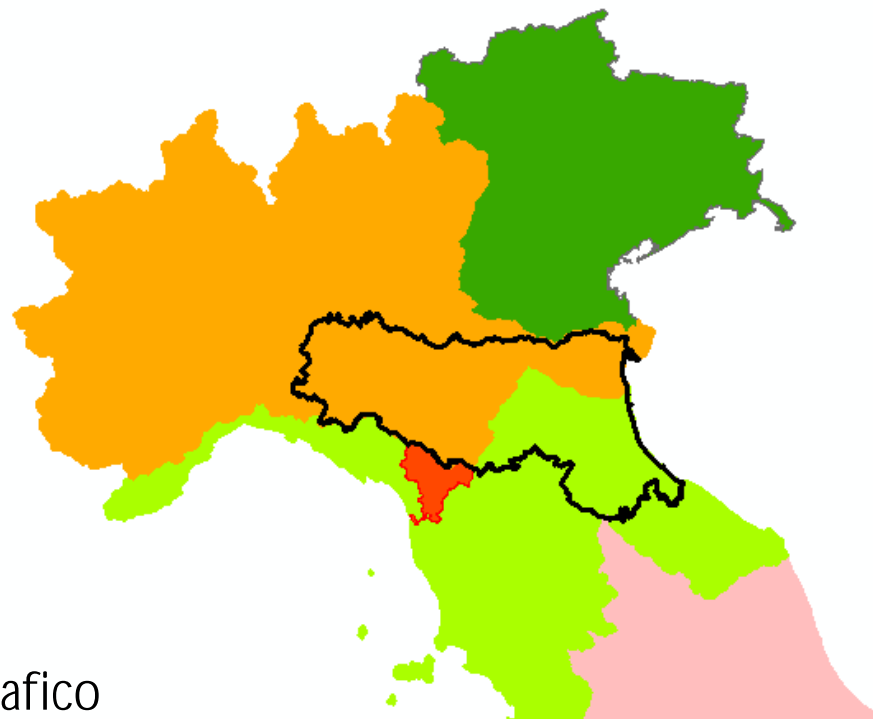
La Regione Emilia-Romagna interessata da tre distretti:
Distretto Padano, Distretto dell'Appennino Settentrionale, Distretto dell'Appennino Centrale

Le Autorità competenti ai sensi del D.lgs. 49/2010 sono:

le Autorità di Distretto (**non ancora pienamente operative**);

le Regioni afferenti il distretto idrografico in coordinamento tra loro e con il Dipartimento della protezione civile

... Le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza.



Ai sensi del D.lgs. 219/2010, art. 4, c. 1b)
Le **autorità di bacino di rilievo nazionale**, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le **regioni**, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo²³ febbraio 2010, n. 49. ...
14



Direttiva 2007/60 – D.lgs. 49/2010: la prima tappa

Mappatura della pericolosità e del rischio di alluvione
(2013)



- Reticolo principale
- Reticolo secondario/minore/interconnesso
- Reticolo di bonifica
- Ambito costiero
- Cambiamenti climatici
- Individuazione e caratterizzazione degli elementi esposti
- Mappe del danno e del rischio di alluvioni
- Sinergia e coerenza fra gli obiettivi del PGA (2000/60) e del PGRI (2007/60)

FOCUS
(presentazioni succ.)

Mettere a sistema e valorizzare gli strumenti già predisposti nell'ambito della pianificazione di bacino in attuazione della normativa previgente (PAI) e il complesso patrimonio di conoscenze disponibile



Il patrimonio conoscitivo e di pianificazione come supporto alla predisposizione delle mappe

I progetti europei
(Micore, Coastance,
Theseus,
Beachmed, Sub-coast,
etc)

Gli studi a supporto
della pianificazione
di bacino e
di aggiornamento

La
Pianificazione
Territoriale e
la
Pianificazione
di emergenza

**Il sistema dei PAI
vigenti
(1995-2011)**

Le linee Guida
GIZC
(D C R. n. 645/2005)

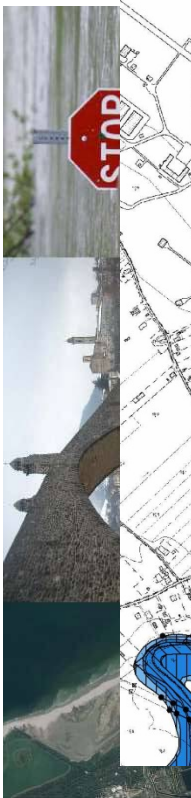
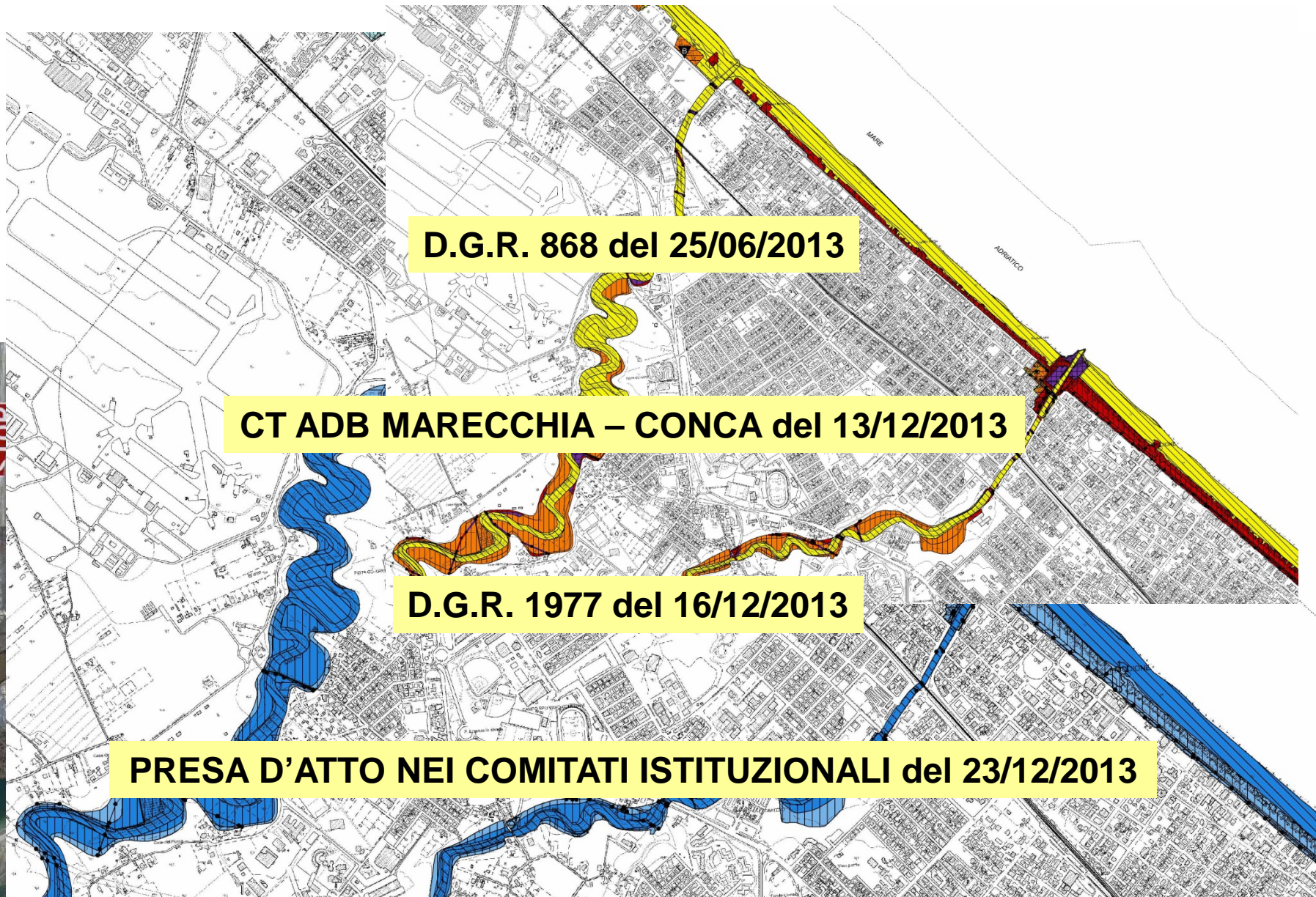
Il quadro conoscitivo
del P.G.A.
(Dir. 2000/60/CE)

Know – how
Gestori reti
(Consorzio, StB Romagna,
Comuni, etc)

Banche dati
regionali



Le mappe di pericolosità, degli elementi esposti e del rischio di alluvioni





Spiegazione dei contenuti chiave del P.G.R.A

Elaborazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A. - 2015)

(art. 7 Dir. 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010)

SULLA BASE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E DI RISCHIO
(DI CUI ALL' ART. 6)



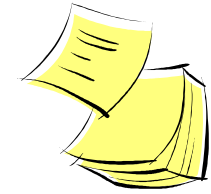
ADB DISTRETTUALI

REGIONI,
IN COORDINAMENTO TRA LORO
E CON IL D.N.P.C.

Predispongono i P.G.R.A.,
coordinati a livello di distretto
idrografico

Predispongono la parte dei
P.G.R.A., relativa al sistema di
allertamento, nazionale, statale e regionale
per il rischio idraulico ai fini di protezione civile

II P.G.R.A. in sintesi



Il Piano definisce gli obiettivi della gestione del rischio di alluvioni ... evidenziando, in particolare, la riduzione delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione prioritaria di interventi non strutturali e di azioni per la riduzione della pericolosità.

La prevenzione si ottiene evitando di costruire in aree pericolose e con buone pratiche di uso del suolo.

La protezione mira a ridurre la frequenza delle alluvioni e il loro impatto in specifiche località.

E' l'insieme di misure e strumenti che riguardano tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni: la prevenzione, la protezione e la preparazione, comprese le previsioni di alluvione e il sistema di allertamento nazionale.

L'attività di informazione della popolazione sul rischio al quale è esposta e sui comportamenti da tenere in caso di alluvione costituisce la fase di preparazione.

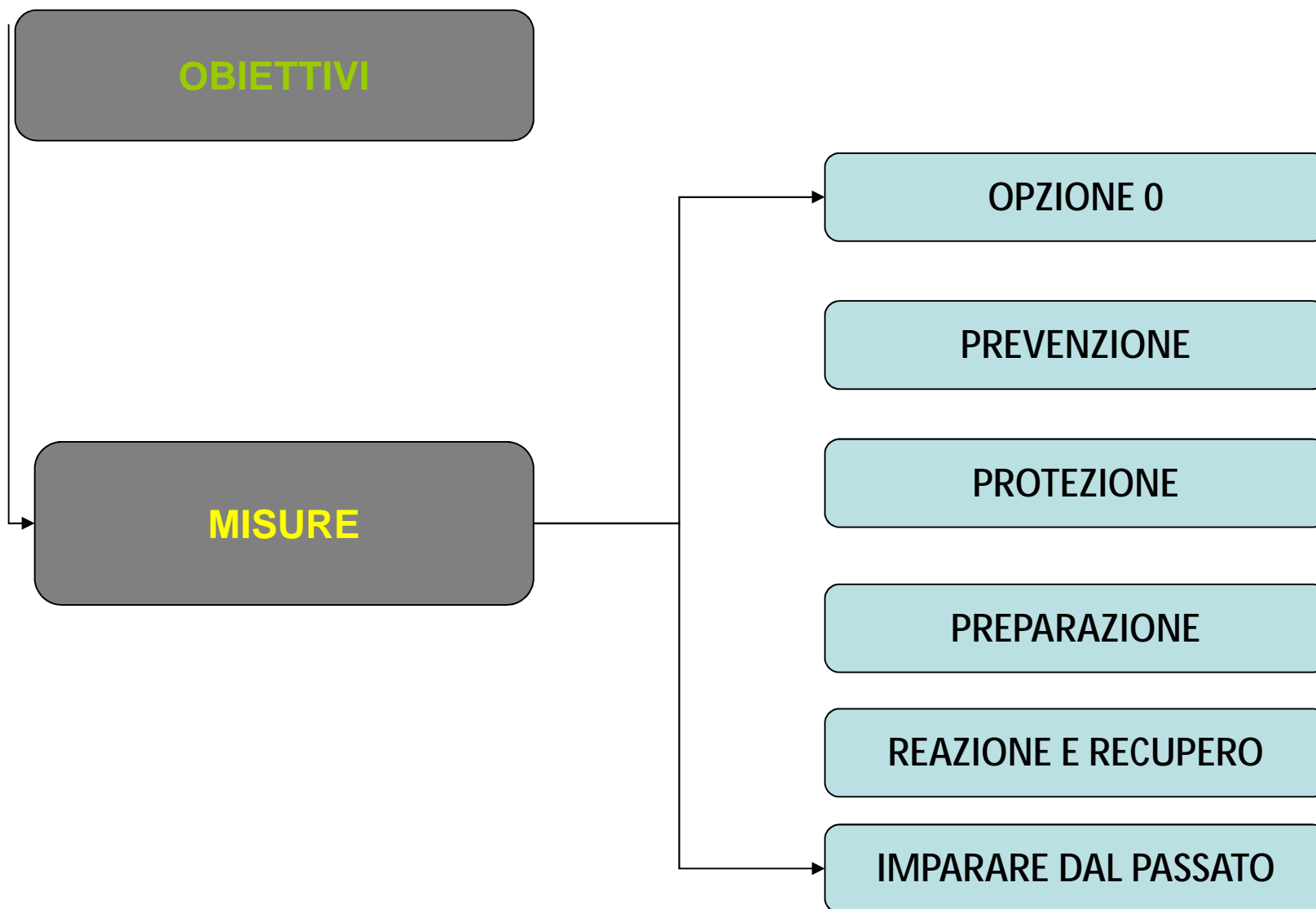


Il P.G.R.A. unisce in sé l'aspetto della pianificazione e quello della prevenzione e gestione dell'emergenza



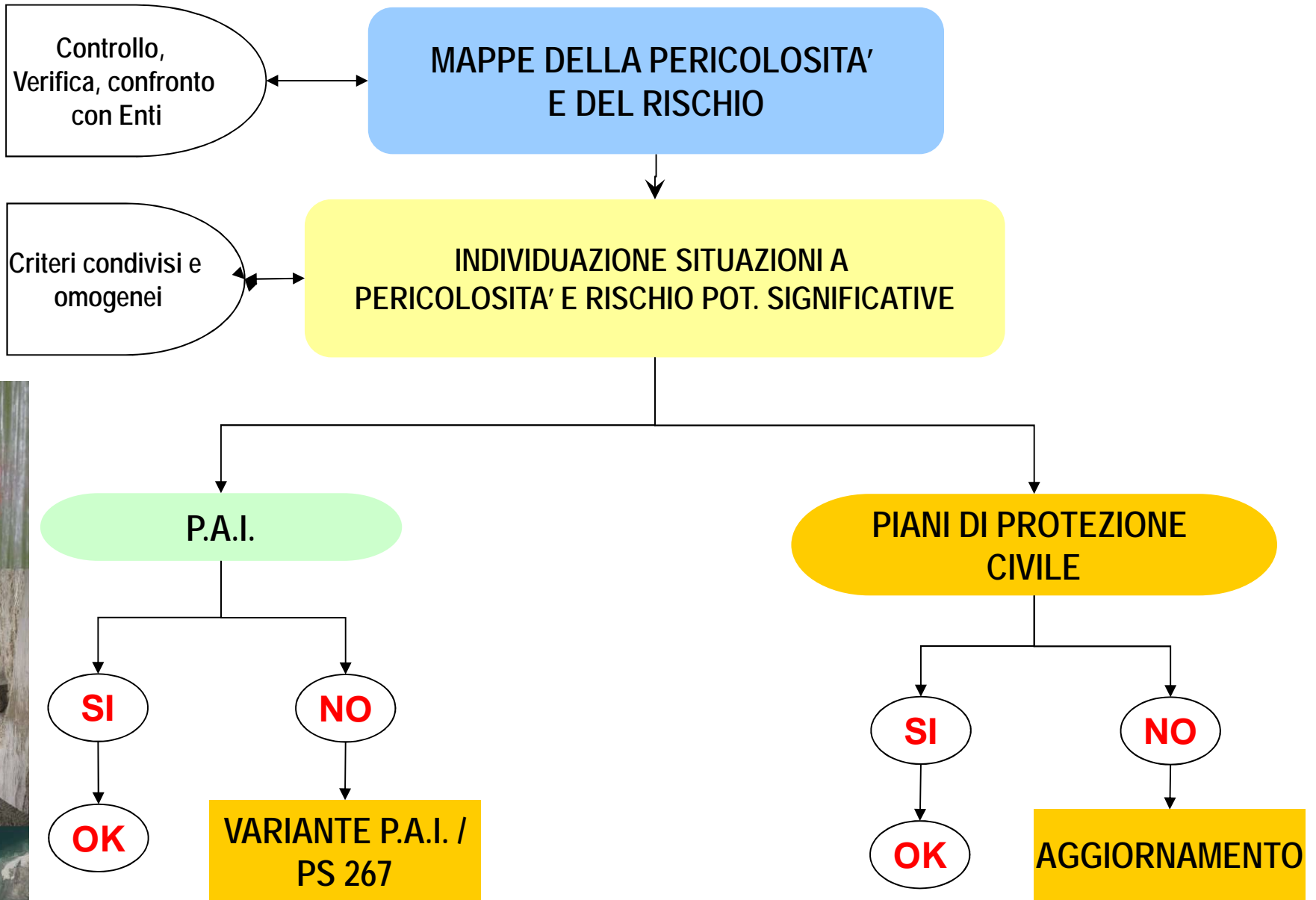
La Direttiva e il Decreto incoraggiano a ricomprendere nel Piano la promozione di pratiche sostenibili di uso del suolo, il miglioramento delle azioni di ritenzione delle acque, nonché l'inondazione controllata di certe aree in caso di fenomeno alluvionale, il conferire "maggiore spazio ai fiumi", comprendendo, "ove possibile, il mantenimento e/o il ripristino delle pianure alluvionali" (preambolo 14 Direttiva 2007/60/CE)

Piano Gestione Rischio Alluvioni



La Regione Emilia-Romagna e la STRATEGIA DELLA PREVENZIONE





Il percorso "formale" nel dettaglio

23 dic. 2013

C.I. AdB nazionali integrati, MATTM)
presa d'atto delle mappe di
pericolosità e di rischio

dic. 2013 – mar. 2014

Pubblicazione GeoPortale Nazionale –
Reporting alla UE – Trasmissione UE

gen. 2014 – giugno 2014

Incontri tecnici con gli Enti: verifica
e aggiornamento mappe –
individuazione/conferma situazioni a
rischio potenziale significativo

dicembre 2014

Progetto di Piano

giugno 2015

PRIMO P.G.R.A.

P.
G.
R.
A.

V.
A.
S.

Conferenze Programmatiche

Incontri tematici sul
Territorio, WS pilota

Il portale regionale Direttiva Alluvioni

The screenshot shows a Windows Internet Explorer browser window displaying the website <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino>. The browser's address bar and menu bar are visible at the top. The website header features the logo of the Emilia-Romagna Region and the text "Ambiente". Below the header, there is a navigation bar with links for "Primo Piano", "Entra in Regione", and "Temi". The main content area is titled "Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di bacino". Underneath, there is a sub-section for "Piano di gestione del rischio di alluvioni" with a light blue background. The text explains the Directive 2007/60/CE and the Italian Decree 49/2010. A map of Italy highlights the hydrographic districts of the Emilia-Romagna region. On the right side, there is a sidebar with a section "In evidenza" showing a map of the region and the text "Piano di Gestione Rischio Alluvioni Direttiva 2007/60/CE", and a section "Chi siamo" with links to "Cosa fa la Regione", "Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica", and "Servizi Tecnici di Bacino". The browser's taskbar at the bottom shows the Windows Start button, several application icons, and the system tray with the date and time (12.22).

Piano di gestione del rischio di alluvioni — Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di ba - Windows Internet Explorer for

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino

AMBiente

solo nella sezione corrente Cerca nel sito

Lunedì 10.09.2012 BO 17°/29° Primo Piano Entra in Regione Temi

Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di bacino

E-R | Ambiente | Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di bacino > Sezioni

Piano di gestione del rischio di alluvioni

ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs 49/2010

La Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, in analogia a quanto predispose la Direttiva 2000/60/CE in materia di qualità delle acque, vuole creare un quadro di riferimento omogeneo a scala europea per la gestione dei fenomeni alluvionali.

La Direttiva e il D.lgs. 49/2010 privilegiano un approccio di pianificazione a lungo termine, scandito in tre tappe successive e tra loro concatenate, che prevede:

- ▶ fase 1: valutazione preliminare del rischio di alluvioni (da effettuarsi entro il 22 settembre 2011);
- ▶ fase 2: elaborazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvione

Distretti idrografici che interessano il territorio della Regione Emilia Romagna

In evidenza

Piano di Gestione Rischio Alluvioni Direttiva 2007/60/CE

Chi siamo

- ▶ Cosa fa la Regione
- ▶ Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
- ▶ Servizi Tecnici di Bacino

Intranet locale 100%

start IT 12.22

Grazie per l'attenzione

Il percorso di elaborazione delle mappe di pericolosità e di rischio è coordinato dal Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della RER e svolto con la collaborazione di:

- § Autorità di Bacino: elaborazione mappe della pericolosità da alluvione dei c.a. naturali, analisi del rischio e rapporti con la pianificazione di bacino vigente
- § Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli: elaborazione mappe della pericolosità e del rischio per fenomeni di ingressioni marina. Sistematizzazione banche dati, elaborazioni cartografiche e supporto alla produzione delle mappe del rischio di alluvione. Supporto alla elaborazione delle mappe di pericolosità dell'ambito di bonifica e analisi morfologiche
- § Servizi Tecnici di Bacino e AIPO: Verifica preliminare mappe e segnalazioni di criticità
- § Servizio tutela e risanamento risorsa acqua: rapporti con la direttiva 2000/60/CE
- § Servizio Statistica e Informazione geografica: Sviluppo Moka web Gis «Direttiva 2007/60/CE»
- § Agenzia Regionale Protezione Civile: banche dati elementi esposti e rapporto con la pianificazione di emergenza
- § Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione: supporto alla fase di informazione, comunicazione, partecipazione e sviluppo strumenti dedicati
- § Consorzi di Bonifica: analisi della pericolosità di alluvione della rete di bonifica
- § Province: banche dati elementi esposti, PTCP, Piani di Emergenza Protezione Civile
- § ARPA: Cambiamenti climatici e supporto all'aggiornamento dei dati idrologici (studio pilota)

